

PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Aggiornamento del 6 novembre 2012

- 1) **Soggetti ammissibili (29)**
- 2) **Caratteristiche dei Progetti (32)**
- 3) **Costi ammissibili (33)**
- 4) **Intensità dell’Aiuto (6)**
- 5) **Modalità di presentazione (6)**
- 6) **Varie (15)**

1 - SOGGETTI AMMISSIBILI

FAQ n. 1

Domanda

Un’associazione con prevalenza di giovani sotto i 30 anni può presentare un progetto di Innovazione Sociale, di cui all’articolo 7 dell’ Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (27/07/2012)

Risposta

No. Con riferimento all’articolo 7, comma 4, dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell’Avviso residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 2

Domanda

Ai sensi dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani, di età non superiore ai 30 anni, che siano dipendenti di aziende? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell’articolo 7, comma 4, dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni di età alla data di scadenza dell’Avviso. Oltre ai requisiti soggettivi dell’età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti.

FAQ n. 3

Domanda

Ai sensi dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano ai Progetti di Innovazione Sociale in che forma devono costituirsi? (27/07/2012)

Risposta

Premesso che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all’articolo 7, comma 4, dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ricorda che per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell’Avviso residenti su tutto il territorio nazionale (*cfr. FAQ n. 7 della presente Sezione*)

FAQ n. 4

Domanda

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede che i Progetti di Innovazione Sociale devono essere proposti da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni. Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti è considerata come soglia il compimento del trentesimo o del trentunesimo anno di età? Inoltre, quante persone del gruppo devono essere di età non superiore ai 30 anni? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Al riguardo si specifica che, nel caso in cui più giovani intendano presentare congiuntamente uno stesso Progetto, tutti i requisiti soggettivi (età anagrafica e residenza nel territorio nazionale) devono essere posseduti da tutti i soggetti presenti nella compagine.

FAQ n. 5

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, che ruolo/titolo devono avere i proponenti? Ad esempio, in qualità di dottorando posso proporre un progetto o devo consorziarmi con un ordinario, lo stesso Ente Università, un'azienda privata, etc.? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni di età (*cfr. FAQ n. 1 della presente Sezione*). Pertanto, oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza sopra richiamati l'articolo 7 citato non prevede altri requisiti/qualità per i soggetti proponenti. Al riguardo si specifica altresì che un Progetto di Innovazione Sociale può essere presentato da uno o più giovani in possesso dei predetti requisiti soggettivi senza vincolo di associazione o collegamento di qualsiasi natura con altri soggetti diversi dai proponenti medesimi.

FAQ n. 6

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano al progetto possono essere residenti in tutta Italia o solo nelle Regioni Convergenza? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare Progetti di Innovazione Sociale i giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 7

Domanda

Al fine della presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 devono essere rispettate anche le disposizioni di cui all'articolo 2 del medesimo Avviso oppure il Soggetto proponente è considerato ammissibile se sono rispettate le sole previsioni contenute al comma 4 del richiamato articolo 7? (27/07/2012)

Risposta

L'articolo 2 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 detta disposizioni in materia di ammissibilità dei Soggetti per la presentazione di Idee progettuali di cui all'articolo 1, comma 5. Per i progetti di Innovazione Sociale la relativa disciplina è quella contenuta nell'articolo 7, comma 4, del medesimo Avviso.

FAQ n. 8

Domanda

Al fine della presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile avere indicazioni sulle caratteristiche da rispettare per la composizione dei team dei progetti, sulla eventuale obbligatorietà della presenza di Università, o altri enti? (27/07/2012)

Risposta

Premesso che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ricorda che per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 9

Domanda

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono da considerarsi ammissibili i soli soggetti appartenenti ad Enti di Ricerca pubblici o Università, in qualità di studenti di dottorato, borsisti e ricercatori, oppure può presentare domanda anche un libero professionista che ha un contratto con un'azienda ospedaliero-universitaria per attività di supporto alla ricerca? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti.

FAQ n. 10

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno stesso soggetto o lo stesso gruppo di soggetti, può partecipare a più di un Progetto di Innovazione Sociale? (03/08/2012)

Risposta

Sì, l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone limiti alla partecipazione dei proponenti, pertanto uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale, possono presentare uno o più Progetti di Innovazione Sociale.

FAQ n. 11

Domanda

Una organizzazione no-profit di promozione sociale può presentare un progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (9/08/2012)

Risposta

No, un'organizzazione no-profit non è un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012. Con riferimento al medesimo articolo, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 12

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano ai Progetti di Innovazione Sociale in che forma devono costituirsi? (9/08/2012)

Risposta

Premesso che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ricorda che per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale (*Cfr., FAQ n. 1, n. 2., n., 3 e n. 7 della presente Sezione*).

FAQ n. 13

Domanda

Una società di consulenza composta da personale di derivazione universitaria intende proporre un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, tuttavia il personale interno all'azienda non è in possesso dei requisiti anagrafici necessari (età inferiore ai 30 anni). Pertanto è possibile presentare un Progetto in qualche forma associativa con uno o più soggetti di età inferiore a 30 anni in qualità di soggetti proponenti oppure esistono eventuali altre possibilità? (9/08/2012)

Risposta

No. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando residenti su tutto il territorio nazionale, senza alcun vincolo di carattere associativo (*Cfr., FAQ n. 1, n. 2, n. 3, della presente Sezione*).

Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti soggettivi.

FAQ n. 14

Domanda

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può presentare un Progetto di Innovazione Sociale un giovane di età non superiore ai 30 che sia dipendente di una Fondazione? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza non sono previsti ulteriori requisiti.

FAQ n. 15

Domanda

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se non sussiste un vincolo relativo alla forma giuridica per la presentazione del Progetto di Innovazione Sociale, un giovane under 30 appartenente ad una società semplificata a responsabilità limitata è un soggetto ammissibile ai sensi dell'Avviso 391/Ric del 5 luglio 2012? Inoltre, nel caso in cui un Progetto di Innovazione Sociale ottenga il finanziamento i soggetti proponenti, possono costituirsi in una srl? (07/09/12)

Risposta

Premesso che i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e residenti su tutto il territorio nazionale, si specifica che il medesimo Avviso non richiede ulteriori requisiti in capo ai proponenti. Tuttavia ai proponenti non è consentita la possibilità di costituire una società privata sia ai fini della presentazione del Progetto di Innovazione Sociale sia successivamente alla eventuale approvazione dello stesso.

FAQ n. 16

Domanda

Possono i proponenti vincitori dell'Avviso 84/Ric del 2 marzo 2012, chiusosi il 30 aprile ultimo scorso, partecipare anche al nuovo Avviso 391/Ric del 5 luglio 2012 presentando nuovi Progetti di Innovazione Sociale? (07/09/12)

Risposta

Con riferimento all'Avviso 391/Ric del 5 luglio 2012, si specifica che non esiste alcun vincolo che precluda la possibilità da parte dei soggetti proponenti vincitori del precedente Avviso 84/Ric del 2 marzo 2012 di partecipare al citato Avviso presentando un nuovo Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 17

Domanda

L'articolo 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 dispone che: "i Progetti di Innovazione Sociale debbono intendersi quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali".

Pertanto i soggetti proponenti dei Progetti di Innovazione Sociale devono essere gli stessi soggetti che presentano le Idee Progettuali, di cui all'articolo 1 del medesimo Avviso? (14/09/2012)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

Si precisa che ai fini della presentazione di Progetti di Innovazione Sociale, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei medesimi progetti (7 dicembre 2012). Mentre, ai fini della presentazione di Idee Progettuali, sono ammissibili i soggetti di cui all'articolo 5, commi 1 e seguenti, del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate all'articolo 2 dell'Avviso richiamato.

FAQ n. 18

Domanda

Una Pubblica Amministrazione può presentare un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (14/09/2012)

Risposta

No, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 19

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano al progetto possono essere anche stranieri e/o non residenti in Italia? (14/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare Progetti di Innovazione Sociale i giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale. Pertanto possono essere soggetti proponenti anche giovani stranieri purché residenti in Italia.

Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza non sono previsti ulteriori requisiti.

I soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 20**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani di età non superiore ai 30 anni. Al momento del finanziamento i soggetti dovranno costituire una società? (28/09/2012)

Risposta

No, non l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio non prevede la costituzione di una società. I soggetti beneficiari dell'agevolazione saranno i giovani proponenti del progetto.

FAQ n. 21**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in caso di proponente persona giuridica l'età massima di 30 anni può essere calcolata come media dell'età dei soggetti soci o come età del referente di progetto? (28/09/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati esclusivamente da persone fisiche in possesso dei requisiti indicati nel medesimo articolo (giovani di età non superiore ai 30 anni residenti nel territorio nazionale). Le persone giuridiche non sono soggetti ammissibili.

FAQ n. 22**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Laboratorio presso il quale collaborano i proponenti può presentare un Progetto di Innovazione Sociale? In caso di risposta negativa tale Laboratorio con quali modalità può essere coinvolto? (05/10/2012)

Risposta

Un Laboratorio non è un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, pertanto non può presentare, anche congiuntamente con altri proponenti, un Progetto di Innovazione Sociale. Tale Laboratorio potrà essere coinvolto in qualità di consulente.

FAQ n. 23**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il requisito dell'età "*non superiore ai 30 anni di età*", deve essere posseduto dal proponente di un Progetto di Innovazione Sociale alla data di pubblicazione del bando o alla data di scadenza? (19/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il requisito dell'età "*non superiore ai 30 anni di età*", deve essere posseduto dal proponente alla data di scadenza prevista per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012) e va inteso nel senso che a tale data il proponente non deve aver già compiuto 31 anni.

FAQ n. 24**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per lo svolgimento delle attività progettuali è possibile fare riferimento ad altri soggetti, quali Fondazioni, Musei o Università? (19/10/2012)

Risposta

Fermo restando che un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani che non abbiano compiuto i 31 anni alla data di scadenza della presentazione della domanda prevista dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (7 dicembre 2012) e residente sul territorio nazionale, il proponente può

coinvolgere nella realizzazione di un progetto qualsiasi soggetto terzo in qualità di consulente, quindi anche una Fondazione o un Museo per lo svolgimento di parte di attività a contenuto di ricerca e nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la relativa voce di costo (*cfr.* articolo 4 comma 1 lettera c., del richiamato Avviso).

FAQ n. 25

Domanda

Per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista un'età minima quale requisito di partecipazione? (19/10/2012)

Risposta

Fermo restando che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati da giovani di età non superiore ai 30 anni di età e residenti nel territorio nazionale, il medesimo Avviso non prevede il requisito dell'età minima.

FAQ n. 26

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno o più giovani destinatari di un assegno di ricerca in una Università americana, possono partecipare, congiuntamente ad altri proponenti, a un Progetto di Innovazione Sociale? Possono prestare la propria attività lavorativa a tempo parziale ed essere comunque soggetti ammissibili? (26/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Il requisito dalla residenza nel territorio nazionale deve essere posseduto da tutti i soggetti proponenti. In caso di eventuale ammissione a cofinanziamento tale requisito di ammissibilità dovrà essere posseduto per tutta la durata del progetto. Non esiste un vincolo minimo di ore lavorate per il singolo soggetto proponente sebbene le ore lavorative, in quanto elemento della proposta, saranno considerate in sede di valutazione della stessa (*cfr.* articolo 7, comma 6, lettera b., del citato Avviso). Ne consegue che ai soli fini dell'ammissibilità della domanda tale elemento non rileva in alcun modo.

FAQ n. 27

Domanda

I giovani in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare solo un Progetto di Innovazione Sociale o anche una Idea Progettuale? (26/10/2012)

Risposta

I giovani in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare solo Progetti di Innovazione Sociale. Possono presentare le Idee Progettuali solo i soggetti di cui all'articolo 5, comma 1 del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii e del comma 3 del medesimo Decreto in qualità di co-proponenti e nel rispetto dei vincoli definiti dall'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo Avviso.

FAQ n. 28

Domanda

Un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può essere presentato da un giovane che compie 31 anni esattamente il 7 dicembre 2012, termine indicato per la presentazione delle domande? (06/11/2012)

Risposta

No. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di

scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012) (cfr. FAQ n. 4 e n. 23 della presente Sezione).

FAQ n. 29

Domanda

Un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può essere presentato da un giovane che compie 31 anni il 10 dicembre 2012, data successiva al termine indicato per la presentazione delle domande? (06/11/2012)

Risposta

Si. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani che non abbiano compiuto 31 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso (cfr. FAQ n. 4, n. 23 e n. 28 della presente Sezione).

2- CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

FAQ n. 1

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nell'ambito di un Progetto di Innovazione Sociale è possibile prevedere la partnership con organizzazioni no-profit o associazioni? (27/07/2012)

Risposta

Fermo restando che, in base alle disposizioni dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso residenti su tutto il territorio nazionale, i soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, quali ad esempio associazioni, in qualità di consulenti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di *Determinazione e ammissibilità dei costi*.

FAQ n. 2

Domanda

L'articolo 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 dispone che: "i Progetti di innovazione sociale debbono intendersi quali workpackages formativi delle Idee Progettuali". Cosa si intende con tale definizione? (27/07/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale, quali *workpackages formativi delle Idee Progettuali*, rappresentano i progetti di formazione che, ai sensi del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sono previsti a corredo dei progetti di ricerca. Con l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il MIUR ha inteso innovare le azioni di valorizzazione del capitale umano abitualmente realizzate nel quadro di detta normativa, orientando le stesse verso interventi dal carattere esclusivamente applicativo da attuarsi attraverso la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale in grado di sviluppare le competenze e le abilità dei giovani destinatari attraverso un processo di apprendimento "sul campo". Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7.

FAQ n. 3

Domanda

I Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi come indipendenti rispetto alle Idee Progettuali di cui all'articolo 1 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? Oppure in fase di presentazione della domanda, devono essere riconducibili ad una di esse? (27/07/2012)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale nascono da una proposizione autonoma da parte dei giovani e in tal senso sono da considerarsi indipendenti dalle Idee progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Tuttavia, come disposto dall'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, in base all'esito della valutazioni dei progetti, gli stessi saranno collegati funzionalmente e strutturalmente dal MIUR ai progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Avviso.

FAQ n. 4

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali sono le differenze rispetto ai Progetti di Innovazione Sociale dell'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012? (27/07/2012)

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono intendersi quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali richieste con il predetto Avviso (*cfr. FAQ 2 della presente sezione*), tuttavia sul piano dei contenuti non sussiste alcuna differenza rispetto all'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012, se non l'ampliamento degli ambiti scientifici di riferimento.

Inoltre, a differenza dell'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012, possono presentare i Progetti di Innovazione Sociale tutte le persone fisiche residenti nell'intero territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012), ai quali tuttavia è stata preclusa la possibilità di costituirsi in entità no-profit.

FAQ n. 5

Domanda

Ai sensi dell'articolo 12 del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.: "Ogni progetto di ricerca deve prevedere la realizzazione di progetti di formazione professionale di ricercatori e/o tecnici di ricerca, individuando a tal fine obiettivi, tempi e spese". Pertanto i Progetti di Innovazione Sociale, *workpackages* formativi delle Idee Progettuali, devono essere predisposti con riferimento a quanto indicato nel suddetto articolo? (03/08/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale, quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali, rappresentano i progetti di formazione che, ai sensi dell'articolo 12 D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sono previsti a corredo dei progetti di ricerca.

Tuttavia con l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il MIUR ha inteso innovare le azioni di valorizzazione del capitale umano abitualmente realizzate nel quadro di detta normativa, promuovendo una formazione sul campo che prevede la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale finalizzato allo sviluppo di idee tecnologicamente innovative così come indicato all'articolo 7, comma 5, dell'Avviso.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni, a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

FAQ n. 6

Domanda

Cosa si intende per business-plan di un *workpackage* formativo? (9/08/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale, pur rappresentano i progetti di formazione previsti a corredo dei progetti di ricerca ai sensi del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., si caratterizzano quali interventi per lo sviluppo di idee

tecnologicamente innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento.

Tali progetti dovranno essere predisposti sulla base di quanto indicato all'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ed in particolare alla lettera e) del suddetto comma si richiede di predisporre il business plan che illustri la pianificazione finanziaria la gestione delle attività post-progettuali, al fine di dare evidenza alle soluzioni che si intendono adottare per garantire l'autosostenibilità nel medio lungo periodo delle stesse.

FAQ n. 7

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale cosa si intende per "lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative" di cui all'articolo 7, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012? Saranno considerati innovativi i progetti che esportano buone pratiche, servizi, modelli e metodologie già presenti sul territorio nazionale e/o internazionale in contesti geografici in cui non sono ancora attuati? (9/08/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere lo sviluppo di idee innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento. Si intendono innovative quelle soluzioni tecnologiche che rappresentano un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte. Si precisa che il contenuto della proposta rientra nelle scelte autonome dei proponenti e sarà oggetto di valutazione in applicazione del criterio di cui all'articolo 7, comma 8, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012.

FAQ n. 8

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività progettuali possono riguardare una ricerca di base che preveda una futura industrializzazione dei risultati o deve riguardare una ricerca applicata? (9/08/2012)

Risposta

I progetti di Innovazione Sociale mirano allo sviluppo di idee innovative per risolvere i problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico.

Il progetto dunque deve avere un carattere prevalentemente applicativo; è comunque nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività da realizzare che dovrà essere strumentale al raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto e coerente con le finalità dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio e, in particolare, della tipologia di intervento di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso.

FAQ n. 9

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere obbligatoriamente anche la fase di dimostrazione analogamente alle Idee Progettuali? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale si connotano per una spiccata valenza applicativa, tuttavia il medesimo articolo non dispone l'obbligatorietà dello svolgimento di attività dimostrative. E' pertanto nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione di contenuti e tipologia di attività da realizzare in coerenza con l'obiettivo specifico della proposta e le finalità del citato Avviso (*cf. FAQ n. 8 della presente Sezione*).

FAQ n. 10

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 il Progetto di Innovazione Sociale deve necessariamente includere costi relativi a ricerca e sviluppo? (07/09/12)

Risposta

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. n. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Progetto di Innovazione Sociale, inteso quale *workpackage* formativo dell'Idea Progettuale, deve prevedere lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento. Il quadro di riferimento normativo dell'intervento promosso dal MIUR con il citato Avviso è quello definito dal Decreto Legislativo 297/1999 e dal decreto attuativo D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.. Pertanto pur essendo nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività e dei contenuti della proposta, questa ultima deve risultare coerente e organica alla strategia di intervento definita dall'Avviso e dalla normativa di riferimento.

Si specifica che per la determinazione e ammissibilità dei costi si applica quanto previsto dall'articolo 4 del suddetto Avviso.

FAQ n. 11

Domanda

Se i progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi come indipendenti rispetto alle Idee Progettuali di cui all'articolo 1 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come potranno essere ad essi collegati quali *workpackages* formativi? (07/09/12)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale nascono da una proposizione autonoma da parte dei giovani e in tal senso sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Tuttavia, come disposto dall'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, in base all'esito della valutazioni dei progetti, il MIUR, tenuto conto degli ambiti di riferimento, delle finalità e contenuti delle proposte, effettuerà un abbinamento tra i progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Avviso e i Progetti di Innovazione Sociale, in modo da valorizzare gli elementi di raccordo funzionale e organicità.

FAQ n. 12

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale possono avere interesse nazionale o soltanto regionale/locale? (07/09/12)

Risposta

Fermo restando che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere lo sviluppo di idee innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento, gli stessi potranno comunque avere una valenza più ampia sia regionale che nazionale, laddove tali problematiche dovessero risultare presenti in più territori.

FAQ n. 13

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale seppure molto innovativo può non essere finanziato se tra i Progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7 del medesimo Avviso non risulta un progetto al quale collegarlo quale *workpackage*? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7, il MIUR dispone l'ammissione dei migliori n. 2 progetti esecutivi per ciascuno degli ambiti di cui all'articolo 1 del medesimo Avviso. Pertanto i Progetti di Innovazione Sociale utilmente collocatisi in graduatoria potranno essere funzionalmente e strutturalmente collegati dal MIUR ai

predetti progetti esecutivi. La verifica di tale elemento sarà affrontata nel corso di svolgimento dell'iter valutativo.

FAQ n. 14

Domanda

Quali sono gli effetti sulla valutazione dell'Idea Progettuale nel caso in cui il Progetto di Innovazione Sociale non dovesse conseguire i 60 punti necessari per l'approvazione? (07/09/12)

Risposta

In fase di presentazione i Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali. Il MIUR, successivamente all'approvazione dei progetti esecutivi di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, procederà a collegare funzionalmente e strutturalmente i Progetti di Innovazione Sociale ai predetti progetti esecutivi (*cf.* FAQ n. 3 della Sezione Caratteristiche dei Progetti). Pertanto la mancata approvazione di uno specifico Progetto di Innovazione Sociale non produce alcun effetto sulla valutazione di una Idea Progettuale.

FAQ n. 15

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono realizzare servizi/prodotti destinati solo ai giovani? Devono prevedere soltanto attività di formazione? (07/09/12)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale mirano allo sviluppo di idee innovative per risolvere i problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico.

Pertanto i progetti potranno essere di interesse globale. E' comunque nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione dell'obiettivo specifico del progetto che dovrà essere coerente con le finalità dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e, in particolare, della tipologia di intervento di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso.

FAQ n. 16

Domanda

All'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si specifica che i Progetti di Innovazione Sociale saranno funzionalmente e strutturalmente collegati dal MIUR all'interno dei progetti esecutivi di cui all'articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso. Quale è il grado di autonomia sul piano gestionale degli stessi Progetti di Innovazione Sociale? Ad esempio la selezione e gestione di eventuale personale dipendente o di consulenze esterne ai proponenti del "progetto", avvengono su proposta e responsabilità di questi ultimi o del gruppo proponente l'Idea Progettuale ad esso associata? (07/09/12)

Risposta

La realizzazione del Progetto di Innovazione Sociale, sebbene funzionalmente e strutturalmente collegato dal MIUR ai progetti esecutivi è attribuita alla responsabilità dei soggetti proponenti. I meccanismi di raccordo con gli attuatori del progetto esecutivo ad esso collegato saranno definiti nel Disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 17

Domanda

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le Idee Progettuali devono prevedere il completamento delle attività entro il 30 dicembre 2015. Tale termine deve intendersi valido anche per i Progetti di Innovazione sociale? (07/09/12)

Risposta

Si, il termine del 30 dicembre 2015 è da intendersi vincolante anche per i Progetti di Innovazione Sociale.

FAQ n. 18**Domanda**

Nel caso in cui un giovane under 30 è inserito in un team universitario, si possono utilizzare gli stipendi degli strutturati a copertura del 20% (articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012), se questi figurano nel progetto? (07/09/12)

Risposta

Premesso che, per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile il solo apporto in natura dei proponenti, non sono ammissibili a copertura del 20% la rendicontazione di stipendi diversamente percepiti, si precisa che se i proponenti sono diversamente impegnati, le ore che possono valorizzare per la realizzazione del progetto devono essere considerate al netto delle ore attuali di impiego.

FAQ n. 19**Domanda**

Considerato che per la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale è necessaria una sede per ospitare una struttura organizzativa atta a produrre reddito ed occupazione, è ammissibile il costo d'acquisto e/o di realizzazione di opere murarie? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non sono ammissibili costi di acquisto immobili o per la realizzazione di opere murarie.

FAQ n. 20**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere proposti solo per realizzare attività nelle Regioni della Convergenza? (14/09/2012)

Risposta

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare i Progetti di Innovazione Sociale tutte le persone fisiche residenti nell'intero territorio nazionale che svolgano attività nelle diverse regioni del territorio nazionale.

FAQ n. 21**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività progettuali possono comprendere sperimentazione sul campo? (28/09/2012)

Risposta

I progetti di Innovazione Sociale mirano allo sviluppo di idee innovative per risolvere i problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico. Il progetto dunque deve avere un carattere prevalentemente applicativo; è comunque nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività da realizzare che dovrà essere strumentale al raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto e coerente con le finalità dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e, in particolare, della tipologia di intervento di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso.

FAQ n. 22**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è prevista una durata minima? (28/09/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non fornisce indicazioni sulla durata minima, ma dovrà essere previsto un arco temporale idoneo alla realizzazione del Progetto al fine di garantirne la fattibilità tecnica. In ogni caso le attività dovranno concludersi entro il 30 dicembre 2015.

FAQ n. 23

Domanda

In riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, il concetto di “soluzione tecnologicamente innovativa”, ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 5, dell’Avviso D.D.391/Ric del 5 luglio 2012, è da intendersi anche come utilizzo di una tecnologia all’avanguardia già esistente, sperimentata ed in uso in altri ambiti o in altri tessuti urbani ma che sia “nuova” per lo specifico tessuto urbano nel quale verrà applicata, oppure deve intendersi “nuova” per lo specifico ambito di applicazione proposto nel progetto, oppure “nuova” perché risolve in modo nuovo, per quel particolare tessuto urbano, il problema affrontato? (05/10/2012)

Risposta

Si intendono innovative quelle soluzioni tecnologiche che rappresentano un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell’arte. Si precisa che il contenuto della proposta rientra nelle scelte autonome dei proponenti e sarà oggetto di valutazione in applicazione del criterio di cui all'articolo 7, comma 8, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012 (cfr. FAQ n.7 della presente sezione).

FAQ n. 24

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, le attività possono svolgersi presso un Laboratorio afferente ad un Dipartimento Universitario? (05/10/2012)

Risposta

Si, è possibile individuare la sede di svolgimento del progetto presso una struttura ospitante.

FAQ n. 25

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Responsabile del Progetto e il Responsabile dei Rapporti Istruttori devono essere scelti tra i soggetti proponenti o possono essere indicate persone esterne? (19/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti Istruttori può essere indicata anche una persona diversa dai soggetti proponenti. Si precisa che nell’ambito della Scheda - Referenti Progetto prevista dal Sistema SIRIO per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale è prevista la sola indicazione del Responsabile dei rapporti istruttori, pertanto informazioni circa la figura del Responsabile di Progetto dovranno essere evidenziate nell’allegato Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 26

Domanda

L'articolo 7, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede che i Progetti di Innovazione Sociale sono orientati alla messa a punto di soluzioni tecnologicamente innovative negli ambiti individuati dal Miur. Per “messa a punto” si intende il completamento di: 1) fase progettuale, 2) fase di prototipazione/test e 3) fase di validazione dei risultati? (19/10/2012)

Risposta

Premesso che i Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento, il quadro di riferimento normativo dell’intervento promosso dal MIUR con l’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è quello definito dal Decreto Legislativo n. 297/1999 e dal decreto attuativo D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.. Pertanto pur essendo nella scelta autonoma dei proponenti l’individuazione della

tipologia di attività e dei contenuti della proposta, questa ultima deve risultare coerente con la tipologia di intervento definita dall'Avviso e dalla normativa di riferimento.

FAQ n. 27

Domanda

Con riferimento all'articolo 7, comma 8, lettera c., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, cosa si intende precisamente per medio-lungo periodo? (19/10/2012)

Risposta

L'articolo 7, comma 8, lettera c., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede come elemento strutturale dei Progetti di Innovazione Sociale quello relativo alla capacità di auto-sostenibilità nel medio-lungo periodo delle soluzioni previste, attraverso la elaborazione di uno specifico business plan delle attività post-progettuali, senza quantificare la durata dell'arco temporale di riferimento. Pertanto l'arco temporale preso in considerazione dal business plan rientra nelle scelte autonome del soggetto proponente.

Lo stesso proponente dovrà procedere al riguardo tenendo conto che la durata temporale non potrà essere comunque tale da rendere non dimostrabile in concreto la capacità di auto-sostenibilità delle soluzioni previste come stabilito dal richiamato Avviso e, quindi, si suggerisce che la stessa non sia inferiore a 3 anni dalla conclusione del progetto.

FAQ n. 28

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui un Progetto di Innovazione Sociale, proposto da un giovane under 30, sia ammesso al cofinanziamento, può avere come committente e realizzatore dell'intervento un Ente Pubblico? (19/10/2012)

Risposta

Fermo restando che, a norma dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati e realizzati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza della proposizione della domanda e residenti su tutto il territorio nazionale, i soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, in qualità di consulenti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 29

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per lo svolgimento delle attività progettuali è possibile prevedere il coinvolgimento di professori ordinari, associati e ricercatori per attività di consulenza scientifica? (19/10/2012)

Risposta

Per la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, Professori ordinari, associati o ricercatori possono svolgere attività di consulenza scientifica nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la relativa voce di costo (*cfr.* articolo 4, comma 1, lettera c., del richiamato Avviso).

FAQ n. 30

Domanda

Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 sono ammessi progetti educativi rivolti ai destinatari delle soluzioni tecnologie innovative (ipotizzate nel programma di innovazione sociale) ed implementate da Idee Progettuali industriali? (26/10/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non prevedono lo sviluppo di attività formative d'aula, ma sono essi stessi dei workpackages formativi realizzati attraverso lo sviluppo di un progetto (cfr. FAQ n. 2, n. 4 e n. 5 della presente Sezione).

FAQ n. 31

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale, senza alcun vincolo di carattere associativo.

La costituzione di una società privata è ammissibile una volta ottenuto il finanziamento e terminato il progetto? (26/10/2012)

Risposta

Ai proponenti non è consentita la possibilità di costituire una società privata sia ai fini della presentazione del Progetto di Innovazione Sociale sia successivamente alla eventuale approvazione dello stesso.

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non fornisce però alcuna indicazione per la fase successiva al termine delle attività progettuali, pertanto la costituzione di una società a conclusione delle attività progettuale è nella scelta autonoma dei proponenti.

FAQ n. 32

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile presentare un Progetto di Innovazione Sociale senza aver presentato una Idea Progettuale? (06/11/2012)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale nascono da una proposizione autonoma da parte dei giovani e in tal senso sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso (cfr. FAQ n. 17 della Sezione Soggetti ammissibili e FAQ n. 2 della presente Sezione).

3 - COSTI AMMISSIBILI

FAQ n. 1

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, quali costi sono considerati ammissibili? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono quelli previsti all'articolo 4 del medesimo Avviso.

FAQ n. 2

Domanda

L'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dispone che "L'intervento agevolativo previsto è pari all'80% dei costi ritenuti ammissibili". E il restante 20%? (9/08/2012)

Risposta

La quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente.

FAQ n. 3

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per quanto riguarda i Progetti di Innovazione Sociale, è possibile prevedere tra i costi posti di ricercatore universitario a tempo determinato? Se sì, il soggetto proponente può essere uno dei destinatari delle borse di studio? (14/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono quelli all'articolo 4 del medesimo Avviso.

In particolare, ai sensi dell'art. 4. Lett. a), sono ammessi costi di personale non dipendente, tra i quali risultano ammissibili spese relative a contratti di titolari di borsa di studio e titolari di assegni di ricerca, qualora sia espressamente prevista la partecipazione al progetto per lo svolgimento delle relative attività.

Tuttavia i soggetti proponenti non possono essere destinatari dei suddetti borse di studio e/o assegni di ricerca assegnati.

FAQ n. 4

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come possono essere valorizzate le ore lavorate dal singolo proponente sul progetto, tenuto conto che lo stesso ha anche altri incarichi lavorativi? (21/09/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. E' bene ribadire che, in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale, questo va quantificato al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 5

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono ammissibili le spese sostenute da un ente di ricerca per l'acquisizione delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie allo sviluppo del progetto? In ogni caso, chi deve essere il destinatario delle fatture e dei giustificativi delle spese? Il soggetto proponente o l'ente di ricerca? (21/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono ammissibili esclusivamente i costi effettivamente sostenuti dal soggetto proponente e non da eventuali soggetti terzi. Tutti i titoli di spesa devono essere intestati al singolo proponente e al progetto.

FAQ n. 6

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile rendicontare i costi relativi alle attività svolte per il progetto dal giovane soggetto attuatore e da suoi eventuali collaboratori? (21/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono quelli previsti all'articolo 4, comma 1, lettera a. del medesimo Avviso. In particolare, per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti.

FAQ n. 7

Domanda

È possibile coprire il 20% dei costi ritenuti ammissibili (articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012) totalmente attraverso "contributi in natura"? (21/09/2012)

Risposta

La quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente, quindi anche attraverso "contributi in natura" come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti o come strumentazioni e attrezzature in disponibilità dei proponenti.

FAQ n. 8

Domanda

I "contributi in natura" devono riferirsi esclusivamente ai proponenti o possono riferirsi anche a prestatori d'opera volontari che parteciperanno al progetto anche se non in forma di proponenti? (21/09/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti.

FAQ n. 9

Domanda

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali spese possono essere comprese alla voce di costo a. *Spese di personale* e quali alla voce di costo c. *Costi dei servizi di consulenza*? (28/09/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la voce di costo *Spese di Personale* comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività progettuali. Diversamente la voce di costo c. *Costo dei servizi di consulenza* comprende i costi relativi ad attività con contenuto di ricerca commissionate a terzi (consulenti), sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici.

FAQ n. 10

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento al budget totale previsto per il Progetto di Innovazione Sociale, è possibile prevedere che la quota del 20% del costo del progetto venga finanziato attraverso la valorizzazione del lavoro svolto e/o tramite l'intervento di partner istituzionali e/o commerciali? (05/10/2012)

Risposta

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. 196/2008, le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti può essere contabilizzato come semplice apporto in natura. Eventuali partner istituzionali e/o commerciali possono partecipare attraverso l'apporto di strumentazione che cedono al proponente, il quale potrà a sua volta rendicontare attraverso la contabilizzazione della quota d'uso delle stesse.

FAQ n. 11

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come posso essere valorizzate le ore lavorate dal singolo proponente nell'ambito del progetto, tenuto conto che lo stesso ha anche altri incarichi lavorativi? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, solo in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale è possibile quantificare le ore impiegate sul progetto al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 12**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile sostenere prestazioni volontarie non retribuite in misura superiore al 20% di cofinanziamento? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i contributi in natura non potranno superare complessivamente il 40% del costo complessivo del Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 13**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in che misura possono essere incluse le spese per l'acquisto di strumentazione o noleggio? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi degli strumenti e delle attrezzature sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Pertanto la relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente al periodo di operatività del progetto ed alla quota d'uso effettivamente utilizzata. Non è possibile riconoscere il costo di acquisto del bene nella sua interezza, salvo il caso in cui la quota d'uso per l'intera durata del progetto corrisponda al valore del bene stesso.

FAQ n. 14**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con quali modalità è possibile rendicontare alla voce di costo a. *Spese di personale* una borsa di dottorato? (12/10/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di Progetti di Innovazione Sociale presentati da persone fisiche non è possibile rendicontare nella voce di costo a. *Spese di personale* soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio. E' invece possibile rendicontare altre forme contrattuali previste dalla medesima voce di spesa.

FAQ n. 15**Domanda**

Con quale modalità è possibile rendicontare i "contributi in natura" nella voce di costo a. *Spese di personale* di cui all'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura nella voce a. *Spese di personale*, come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. La quantificazione del proprio apporto al progetto deve avvenire in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. 196/2008; il predetto articolo pone come condizione l'individuazione di normali tariffe orarie in base alle quali procedere ad una equa valorizzazione delle ore lavorate.

FAQ n. 16**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento al budget totale previsto per i Progetti di Innovazione Sociale, la quota di co-finanziamento del 20% che deve sostenere il proponente può essere coperto, oltre che con apporti in natura e utilizzo di attrezzature, anche con fondi esterni reperibili attraverso fund raising con contributi di sponsor esterni? (19/10/2012)

Risposta

Si ribadisce che la quota di cofinanziamento dovrà essere coperta con risorse dei proponenti, anche attraverso la valorizzazione di contributi in natura.

FAQ n. 17**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la quota di contributo in natura data attraverso prestazioni volontarie non retribuite, in che modo deve essere giustificato dal soggetto proponente? (19/10/2012)

Risposta

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. n. 196/2008, le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti possono essere contabilizzate come semplice apporto in natura. Il predetto articolo pone come condizione l'individuazione di normali tariffe orarie e giornaliere in base alle quali procedere ad una equa valorizzazione delle ore lavorate.

FAQ n. 18**Domanda**

In che modo l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede il cofinanziamento del 20%? (19/10/2012)

Risposta

La quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile, dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente, anche attraverso "contributi in natura" come valorizzazione delle ore lavorate (dai soli proponenti) o come strumentazioni e attrezzature in disponibilità dei proponenti medesimi.

FAQ n. 19**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale metodologia può adottare un proponente per la rendicontazione delle spese generali? (19/10/2012)

Risposta

Con riferimento alla voce di costo "Spese generali" potranno essere esposte le spese effettivamente sostenute dai giovani soggetti proponenti, che saranno debitamente supportate da giustificativi di spesa dai quali si evinca la pertinenza della spesa sostenuta con il progetto, purché tali spese, ancorché rendicontate a costi reali, non superino il limite del 50% delle spese di personale.

FAQ n. 20**Domanda**

Quante ore giornaliere massime possono essere contabilizzate, come apporto in natura, da parte dei giovani proponenti che si impegnano a tempo pieno nelle specifiche attività progettuali? (26/10/2012)

Risposta

Nel caso in cui sia previsto un apporto lavorativo a tempo pieno, il Soggetto deve dichiarare che non percepisce altri emolumenti. Le ore lavorative giornaliere che possono essere rendicontate sul progetto saranno rappresentate dall'impegno complessivo previsto per il progetto remunerato in base ad una tariffa giornaliera.

FAQ n. 21

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali voci di spesa possono essere valorizzati come contributo in natura, oltre alla valorizzazione delle ore lavorate dai soggetti proponenti? Qual è il parametro di riferimento per la valorizzazione del contributo in natura riferibile alle spese del personale? (26/10/2012)

Risposta

Al fine di consentire una più agevole partecipazione all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ai giovani che non possono ricorrere a beni e risorse se non attraverso un apporto personale, il MIUR, per i Progetti di Innovazione Sociale considera ammissibili i "contributi in natura" nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

Questa modalità è applicabile eccezionalmente con esclusivo riferimento alle spese del personale riferibili all'apporto lavorativo dei soli soggetti proponenti/attuatori e per la quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità degli stessi e impiegati per la realizzazione del progetto.

Nel primo caso, quindi, possono ritenersi ammissibili i costi relativi al lavoro volontario, non retribuito, inquadrandosi come apporto in natura ai sensi del DPR 196/08, per la cui valorizzazione può essere applicata la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività (che per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata).

In fase di rendicontazione, in questo specifico caso, sarà necessario presentare la documentazione amministrativa contabile di seguito riportata:

- curriculum vitae;
- documento autografo (documento sul quale viene apposta la firma olografa) da cui si desume l'impegno complessivo previsto per il progetto, le attività previste per il progetto, la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività (che, come suindicato, per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata);
- fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il numero di ore lavorate per il progetto;
- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- nel caso in cui sia previsto un apporto lavorativo a tempo pieno, dichiarazione che il soggetto non percepisce altri emolumenti;
- nel caso di un apporto lavorativo a tempo parziale dichiarazione sull'impegno lavorativo in termini di ore/giornate (documentate attraverso time sheet) dedicate ad altre attività.

FAQ n. 22

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come possono essere valorizzate le ore lavorate dal singolo proponente sul progetto, tenuto conto che lo stesso è anche titolare di un assegno di ricerca? (06/11/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. È bene ribadire che, in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale, questo va quantificato al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 23

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Soggetto Proponente, impegnato a tempo pieno nelle attività di progetto, può coprire il 20% di finanziamento personale con la propria prestazione volontaria? (06/11/2012)

Risposta

Le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti possono essere contabilizzate come semplice apporto in natura a copertura del 20% di finanziamento proprio.

FAQ n. 24**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qual è il parametro di riferimento per la valorizzazione del contributo in natura riferibile alle spese del personale? (06/11/2012)

Risposta

Possono ritenersi ammissibili i costi relativi al lavoro volontario, non retribuito, inquadrandosi come apporto in natura, per la cui valorizzazione può essere applicata la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività che per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata (*cfr. FAQ n. 21 della presente Sezione*).

FAQ n. 25**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività svolte dal Responsabile di Progetto sono rendicontabili? (06/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti Istruttori può essere indicata anche una persona diversa dai soggetti proponenti. Si precisa che nell'ambito della Scheda - Referenti Progetto prevista dal Sistema SIRIO per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale è prevista la sola indicazione del Responsabile dei rapporti istruttori, pertanto informazioni circa la figura del Responsabile di Progetto dovranno essere evidenziate nell'allegato Progetto di Innovazione Sociale.

Inoltre, si precisa che, relativamente alle spese di personale, la voce di costo prevista ai sensi dell'articolo 4, lettera a., del medesimo Avviso, comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività progettuali, nonché altro personale ausiliario adibito all'attività scientifica prevista dal progetto, che risulti, in rapporto col soggetto attuatore, dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato. Pertanto, il personale di supporto alla gestione del progetto non è compreso in tale voce, ma deve essere invece ricompreso nelle "Spese generali", come costo per il "personale indiretto".

FAQ n. 26**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi relativi alla manutenzione ordinaria (es. pulizie, bollette e utenze) dell'immobile individuato come sede del progetto sono rendicontabili? (06/11/2012)

Risposta

Nel caso di Progetti di Innovazione Sociale la sede operativa da costituire deve intendersi come luogo di svolgimento del progetto che dovrà essere opportunamente individuata; tale sede dovrà essere adeguatamente attrezzata secondo le necessità derivanti dallo sviluppo delle attività ivi previste. Pertanto, si precisa che i costi di manutenzione, ivi compresi i costi delle utenze, sono ammissibili (a condizione che siano rendicontati a costi reali) e rendicontabili tra i costi delle spese generali, nella misura massima pari al 50% del costo di personale.

FAQ n. 27**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, l'affitto della sede dove verranno svolte le attività progettuali rientra nelle spese generali? (06/11/2012)

Risposta

I costi dell'affitto non rientrano tra i costi ammissibili ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 28**Domanda**

Con riferimento all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i limiti massimi e minimi del costo di Progetto di Innovazione Sociale presentato influenzano la posizione in graduatoria? (06/11/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale sono valutati dal panel di esperti di cui all'articolo 6 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ed esclusivamente secondo i criteri di valutazione previsti al successivo articolo 7, comma 8. Ne consegue che ai fini della valutazione non rileva in valore assoluto la dimensione finanziaria del progetto, quanto la congruità economica della proposta.

FAQ n. 29**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui una parte dei giovani proponenti offra a titolo volontario la propria prestazione, le attività svolte da altri soggetti del gruppo che partecipano alla realizzazione del progetto a tempo pieno o a tempo parziale, come sono valorizzate? (06/11/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. È bene ribadire che, in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale, questo va quantificato al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 30**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, possono essere rendicontati i costi relativi al personale dipendente e non dipendente di una società S.r.l. di cui sono soci di capitale i soggetti proponenti? (06/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso residenti su tutto il territorio nazionale. Pertanto possono essere rendicontati soltanto i costi relativi alle attività svolte direttamente dai soggetti proponenti o dal personale assunto dagli stessi, nei casi previsti dalla normativa nazionale.

FAQ n. 31**Domanda**

Nel caso di Progetti di Innovazione Sociale presentati da giovani proponenti, persone fisiche, è possibile rendicontare nella voce di costo a. Spese di personale, soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio? (06/11/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di Progetti di Innovazione Sociale presentati da persone fisiche non è possibile rendicontare nella voce di costo a. Spese di personale soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio. È invece possibile rendicontare altre forme contrattuali previste dalla medesima voce di spesa.

FAQ n. 32

Domanda

I proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in caso di approvazione dello stesso devono aprire la partita iva? (06/11/2012)

Risposta

L'obbligo di possedere una posizione IVA nasce solo per i soggetti proponenti che intendono avvalersi di collaborazioni a progetto o altro personale a tempo determinato.

FAQ n. 33

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dove viene esplicitato che i contributi in natura non possono superare complessivamente il 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile? (06/11/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 richiama nelle premesse l'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012 con il quale il MIUR ha attivato interventi, nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, finalizzati al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle Smart Cities and Communities e dell'Innovazione Sociale.

Pertanto in analogia a quanto previsto nel rispetto delle disposizioni della normativa comunitaria vigente per quest'ultimo avviso, il MIUR ha inteso estendere la possibilità di ammettere i contributi in natura anche per gli interventi di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric, assimilando le spese relative a contributi in natura a spese sostenute per l'attuazione dei progetti di Social Innovation, applicando il medesimo limite massimo pari al 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

4 -INTENSITÀ DELL'AIUTO

FAQ n. 1

Domanda

Per la realizzazione di progetti di innovazione sociale, l'agevolazione sarà concessa nella forma di contributo nella spesa o di credito agevolato? (27/07/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale l'agevolazione sarà concessa nella forma di contributo nella spesa.

FAQ n. 2

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per la realizzazione di Progetti di Innovazione Sociale l'intervento agevolativo, nella forma di contributo nella spesa, sarà pari all'80% dei costi ammissibili. La quota residua del 20% sarà pertanto interamente a carico dei soggetti proponenti? (9/08/2012)

Risposta

Si.

FAQ n. 3

Domanda

In riferimento alla presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è lecito ritenere che un gruppo di under 30 che si accordino con protocollo di intesa, allegandolo al progetto, possa ottenere il finanziamento? In caso di risposta positiva, che forma giuridica deve avere il gruppo sopra menzionato per ottenere il finanziamento? (9/08/2012)

Risposta

Si ricorda che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (età anagrafica e residenza nel territorio Nazionale). Per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando residenti su tutto il territorio nazionale (Cfr., FAQ n. 3 della presente Sezione).

FAQ n. 4

Domanda

L'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dispone che "L'intervento agevolativo previsto è pari all'80% dei costi ritenuti ammissibili". Il restante 20% può essere garantito anche attraverso conferimenti in natura? (07/09/12)

Risposta

Anche per l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista la possibilità di valorizzare il costo del personale ascrivibile all'attività dei proponenti e/o delle strumentazioni e attrezzature quale contributi in natura, secondo le modalità che saranno esplicitate nelle "Linee guida per la determinazione dei costi ammissibili" di prossima pubblicazione.

FAQ n. 5

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se un Progetto di Innovazione Sociale è presentato da un unico proponente, è possibile che il cofinanziamento sia garantito da un'azienda? Nel caso sia possibile, che diritti può vantare tale società sulla proprietà intellettuale dei risultati del progetto? Tali termini vanno regolati da scritture private? (12/10/2012)

Risposta

Il cofinanziamento pari al 20% del costo del progetto deve essere garantito con risorse proprie del soggetto proponente.

FAQ n. 6

Domanda

Se per un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è previsto un costo della proposta progettuale pari a 1 ML di Euro, qual è l'intervento agevolativo del MIUR? (06/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il MIUR erogherà l'80% dei costi ammissibili nella forma del contributo della spesa.

Il restante 20% è a carico dei soggetti proponenti.

5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

FAQ n. 1

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale, da intendersi quale *workpackage* formativo di un'Idea Progettuale, deve essere necessariamente presentato contestualmente a quest'ultima, e pertanto entro il termine fissato al 9 Novembre 2012? (03/08/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il termine per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale è fissato al 7 Dicembre 2012. Come definito dall'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni, a collegare in modo strutturale e funzionale i Progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

FAQ n. 2

Domanda

Esiste un format per la redazione del Progetto di Innovazione Sociale? E' possibile inviare il progetto sotto forma di *slide* (presentazione powerpoint) o è necessario che sia redatto come documento? (07/09/12)

Risposta

Non sono previsti format per la redazione del Progetto di Innovazione Sociale da presentare nell'ambito dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 .

Il Progetto di Innovazione Sociale (elaborato progettuale inviato con la domanda di finanziamento) deve essere strutturato sulla base degli elementi elencati nel comma 6 dell'articolo 7 del medesimo Avviso e descritto complessivamente in non più di 40.000 caratteri.

Tuttavia qualora fosse intenzione del soggetto proponente integrare il Progetto di Innovazione Sociale, che comunque deve essere un documento unitario, con ulteriore materiale utile alla comprensione dello stesso, si ricorda che la struttura del documento, per quanto attiene la parte descrittiva, deve comunque rispettare i vincoli definiti all'articolo 7, comma 6, lettere da a) ad e), sopra richiamato.

FAQ n. 3

Domanda

In riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale da presentare in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è disponibile una guida per la compilazione delle domande? (21/09/2012)

Risposta

La guida sarà disponibile dalla data di attivazione del sistema SIRIO per la presentazione delle domande (20/09/2012).

FAQ n. 4

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, l'elaborazione di un business-plan così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera e), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è obbligatoria? (28/09/2012)

Risposta

Sì, il Progetto di Innovazione Sociale dovrà essere strutturato sulla base degli elementi indicati all'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno dei quali è costituito dal business-plan delle attività post-progettuali.

FAQ n. 5**Domanda**

Nell'ambito dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile allegare alla relazione di progetto ulteriore materiale, ad esempio diagrammi e tabelle, utile alla migliore comprensione della relazione stessa? (05/10/2012)

Risposta

Il Sistema Telematico SIRIO, alla sezione "Allegati Progetto", prevede il caricamento di un unico file relativo al Progetto di Innovazione sociale.

Qualora fosse intenzione del soggetto proponente integrare il Progetto di Innovazione Sociale con ulteriore materiale utile alla comprensione dello stesso, si ricorda che la struttura del documento, per quanto attiene la parte descrittiva, deve comunque rispettare i vincoli definiti all'articolo 7, comma 6, lettere da a) ad e), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 6**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il limite dei 40.000 caratteri previsto per la descrizione del Progetto di Innovazione Sociale include nel conteggio anche gli spazi? (12/10/2012)

Risposta

Il limite dei 40.000 caratteri previsto per la descrizione del Progetto di Innovazione Sociale è da intendersi spazi esclusi.

6 - VARIE**FAQ n. 1****Domanda**

Le Idee Progettuali e i Progetti di Innovazione Sociale previsti dall'Avviso D.D. 391/Ric 5 luglio 2012 saranno presentati attraverso il Sistema SIRIO. Da quale data sarà attivo il Servizio telematico e disponibile la relativa documentazione? (27/07/2012)

Risposta

Il servizio telematico SIRIO per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 sarà attivo a partire dal 20 settembre 2012

FAQ n. 2**Domanda**

In riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale da presentare in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono disponibili format di riferimento per la stesura dei Progetti? (27/07/2012)

Risposta

Si informa che l'Avviso D.D. 391/Ric. del 5 luglio 2012 è disponibile nell'apposita sezione del sito <http://www.istruzione.it/web/ricerca/home>.

Con la prossima pubblicazione delle FAQ, prevista per il giorno 3 agosto 2012, si procederà a comunicare la data a partire dalla quale la relativa modulistica sarà disponibile nell'apposita sezione del sito <http://roma.cilea.it/sirio>.

FAQ n. 3**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per la copertura finanziaria del restante 20% del costo totale della progetto, si deve fornire garanzia/fideiussione? (9/08/2012)

Risposta

Il 20% a carico del soggetto proponente non è soggetto a presentazione di garanzia fidejussoria.

FAQ n. 4

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, "tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, sarà utilizzato solo dal MIUR per l'espletamento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui all'Avviso". E' possibile tuttavia avere accesso agli atti della valutazione? (07/09/12)

Risposta

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà possibile accedere agli atti relativi all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi (artt. 22 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184).

FAQ n. 5

Quali sono le modalità di erogazione dei contributi e quali sono gli adempimenti dei soggetti proponenti nella fase in itinere dei progetti approvati? (07/09/12)

Risposta

Le modalità gestionali dei progetti saranno dettagliate nello specifico nell'atto disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 6**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali sono le modalità per richiedere l'80% di contributo a fronte delle spese sostenute? (07/09/12)

Risposta

Le modalità per richiedere il contributo spettante saranno specificate nel Disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 7**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale debbono essere descritti complessivamente in non più di 40.000 caratteri. Pertanto il progetto dovrà essere descritto con un massimo di 20.000 caratteri in lingua italiana e con un massimo di 20.000 caratteri in lingua inglese? (14/09/2012)

Risposta

La numerosità massima di 40.000 caratteri non è complessiva, ma è da intendersi riferita rispettivamente all'elaborato progettuale in lingua italiana (40.000 caratteri) e a quello in lingua inglese (40.000 caratteri).

FAQ n. 8

Domanda

E' possibile consultare i Progetti di Innovazione Sociale ammessi alle agevolazioni ai sensi dell'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012? (14/09/2012)

Risposta

Si informa che sono disponibili nell'apposita sezione del sito <http://www.ponrec.it/> il Decreto Direttoriale Prot. n. 256/Ric. del 30 maggio 2012 e la relativa graduatoria approvata dei Progetti di Innovazione Sociale ammessi ai sensi del D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012.

FAQ n. 9

Domanda

Con riferimento ad un Progetto di Innovazione Sociale, un soggetto proponente può cambiare residenza e/o sede di attività del progetto nel corso di svolgimento delle attività? (21/09/2012)

Risposta

Si, è possibile variare la sede delle attività di progetto dandone comunicazione al MIUR; al riguardo si precisa che ogni variazione delle proposte progettuali dopo la presentazione ed eventuale approvazione del progetto saranno oggetto di verifica da parte del MIUR.

Con riferimento alla variazione della residenza, si ricorda che dovrà comunque essere garantito il possesso del requisito di ammissibilità del proponente, pertanto la stessa dovrà essere mantenuta nel territorio nazionale.

FAQ n. 10

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera b, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la descrizione delle "competenze e l'impegno dei soggetti coinvolti" è da intendersi quale indicazione puntuale dei soggetti e delle relative attività che svolgeranno nell'ambito del progetto o riguarda l'individuazione di profili professionali funzionali alla realizzazione delle attività? (28/09/2012)

Risposta

Tra gli elementi necessari per la presentazione del Progetto di Innovazione Sociale si chiede di illustrare le competenze e l'impegno dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali, intesi come la tipologia di Know-how in possesso dei soggetti attivi e il loro coinvolgimento nelle specifiche attività previste dall'articolazione del progetto.

FAQ n. 11

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale, al termine delle attività progettuali, possono costituire una società privata al fine di valorizzare i risultati raggiunti? (28/09/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non fornisce indicazioni riguardo alle modalità che i soggetti proponenti intendono adottare per garantire l'autosostenibilità delle attività post-progettuali. Pertanto, è nella scelta autonoma dei proponenti prevedere la costituzione di una società privata al fine di valorizzare i risultati raggiunti alla fine delle attività progettuali.

FAQ n. 12

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, che cosa si intende per sede operativa da costituire? Una sede acquistata o affittata adeguatamente equipaggiata in caso di approvazione del progetto? (12/10/2012)

Risposta

Nel caso di Progetti di Innovazione Sociale la sede operativa da costituire deve intendersi come luogo di svolgimento del progetto che dovrà essere opportunamente individuata; tale sede dovrà essere adeguatamente attrezzata secondo le necessità derivanti dallo sviluppo delle attività ivi previste.

FAQ n. 13**Domanda**

Un Progetto di Innovazione Sociale, approvato in base a quanto stabilito dall'articolo 7, comma 9, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, cioè che abbia conseguito il punteggio minimo di 60 punti su 90 conseguibili, ottiene per questo stesso motivo il finanziamento? (19/10/2012)

Risposta

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, al termine delle attività valutative il MIUR provvede ad approvare una graduatoria ordinata per punteggio dei Progetti di Innovazione Sociale che abbiano maturato almeno 60 punti. Si procederà pertanto ad ammettere a cofinanziamento i predetti progetti, secondo l'ordine di graduatoria e comunque nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal medesimo Avviso.

FAQ n. 14**Domanda**

Quanti Progetti di Innovazione Sociale verranno finanziati per ciascuno degli ambiti descritti all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric 5 luglio 2012? (19/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric 5 luglio 2012 non sussistono vincoli al numero di Progetti di Innovazione Sociale cofinanziabili per ciascun ambito. Il MIUR, in base alle risultanze delle attività valutative, procedere ad ammettere al cofinanziamento i progetti che si saranno utilmente collocati in graduatoria e comunque nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal medesimo Avviso.

FAQ n. 15**Domanda**

Per l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista la pubblicazione di linee guida per la determinazione di spese ammissibili (analogamente a quanto avvenuto per l'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012)? (19/10/2012)

Risposta

Si, è prevista la pubblicazione di Linee Guida sui costi ammissibili che sarà resa pubblica sul sito istituzionale del MIUR.